

## Concerti, mostre, rassegne: Casa Paganini si mette in vetrina



De Maria sarà ospite lunedì prossimo

A poco più di un anno dall'inaugurazione, Casa Paganini in piazza Santa Maria in Passione, a due passi dalla Chiesa di Santa Maria di Castello e dalla Facoltà di Architettura di Stradone Sant'Agostino, che fino a oggi ha ospitato soltanto alcune iniziative estemporanee non legate fra loro, presenta un vasto programma di appuntamenti nel nome della musica, naturalmente, ma anche della tecnologia e dell'innovazione. Come è giusto che sia nel luogo che porta il nome di quel genio del violino così amante della sperimentazione.

Organizzato in collaborazione con la Gog e l'Università di Genova, con la partecipazione di Comune, Provincia e Regione, il cartellone prevede due serie di concerti, una mostra che aprirà durante il Festival della Scienza e alcuni incontri con personalità e istituti internazionali.

Il ciclo "Allegro con moto", che accompagna la storica rassegna della Gog e ha esordito ieri pomeriggio

con il Cuarteto Casals, prevede un appuntamento alle 18 a Casa Paganini con i musicisti ospiti impegnati in una pillola del concerto serale (che si tiene come al solito alle 21 al Teatro Carlo Felice) e in un incontro guidato dagli organizzatori ma anche dal pubblico presente, sulla musica in generale e sui brani eseguiti in particolare. Lunedì prossimo toccherà al pianista Pietro De Maria insieme al Quintetto Avant-Garde con brani di Schonberg e di Beethoven. Lunedì 22 maggio al trombettista Markus Stockhausen con la clarinettista Tara Bouman e il 29 al pianista Giovanni Bellocchi con la Sinfonia Fantastica di Hector Berlioz e Franz Liszt e la sonata in si bemolle Hammerklavier di Beethoven. Una speciale tecnologia posizionata nel matroneo di Casa Paganini misurerà con immagini digitali il grado di empatia fra i musicisti, tradotto in movimenti più o meno fluidi a seconda della risonanza.

Il ciclo de "I Flauti Magici", che

inaugura a Casa Paganini mercoledì 17 maggio alle 21 con il videoconcerto "Metamorfosi dell'occhio" curato da Paolo Pachini sarà, come l'ha definito Antonio Camurri che si è occupato anche del sottofondo musicale dell'Acquario e del Museo del Mare, «un percorso emozionale attorno agli strumenti musicali». Giovedì 18 maggio Roberto Doati curerà la "Sinfonia diagonale", concerto che musica i film degli anni Venti di Hans Richter e Walter Ruttmann. Mentre il 19 il pianista Alessandro Commellato eseguirà la "Sonata in do minore" dell'opera 111 di Beethoven e, in prima esecuzione assoluta, il "Sospeso d'incanto" di Luigi Guarnieri, svelando, a sorpresa, una cellula comune fra le due composizioni. Giovedì 25 maggio toccherà alla chitarrista Elena Casoli e il 5 giugno al violinista Enzo Porta.

Fra luglio e settembre Casa Paganini ospiterà le attività estive della New York University e della Scuola Europea Humaine. Il 28 settembre

vi si terrà il concerto-esperimento che coinvolgerà i concorrenti del concorso internazionale Premio Paganini in una misurazione emozionale simile a quella dei concerti di "Allegro con moto": in tempo reale verranno proiettate su un grande schermo le immagini delle variabili emotive dei musicisti e del pubblico.

Da ottobre 2006 a gennaio 2007 sarà invece il domicilio della mostra "Cimenti di Invenzione e Armonia", un percorso espositivo aperto e interattivo per riflettere sul futuro della musica. Come immaginiamo l'evoluzione degli strumenti grazie alle nuove tecnologie? E l'ascolto stesso, dall'era dell'iPod in avanti, con la possibile interazione del fruitore, che potrà intervenire sui brani trasformandosi da semplice ascoltatore ad autore-creatore? Nuove frontiere si aprono davanti ai nostri occhi, pardon, orecchi.

**Lucia Compagnino**  
lucia.compagnino@fastwebnet.it